Gli importanti effetti della white list per la Svizzera

Dettagli riportati sul seguente documento:

Gli importanti effetti della white list per la Svizzera

Trasferimento della residenza nel territorio dello Stato – operazione di fusione per incorporazione

Interpello articolo 11, legge 27 luglio 2000, n. 212 – articolo 166-bis DPR 22 dicembre 1986, n. 917 – trasferimento della residenza nel territorio dello Stato – operazione di fusione per incorporazione

Dettagli articolo in .pdf

Fonte: Agenzia entrate

Interpello CFC: le novità dopo i decreti sull'interpello e l'internazionalizzazione

Da obbligatorio a facoltativo, termine ultimo coincidente con il termine ordinario della dichiarazione dei redditi e le altre novità negli interpelli CFC

Nella corposa Circolare 35/E pubblicata dall'Agenzia delle Entrate il **4 agosto 2016**, **sono forniti chiarimenti in merito alla disciplina delle istanze di interpello per le Controlled Foreign Company**. Infatti il cd. decreto interpelli (D.Lgs 156/2015- Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario) ha apportato numerose modifiche a questa materia.

La prima cosa che occorre rilevare è che l'interpello per le CFC è passato da obbligatorio a facoltativo, rientrando così nella categoria degli interpelli probatori. Questa modifica si evince dall'art. 167, comma 5, lettera b) del TUIR (D.P.R 917/86) che attualmente recita "**il contribuente può interpellare l'amministrazione**", mentre prima era il seguente: "il contribuente deve interpellare l'amministrazione finanziaria".

Si ricorda che con l'interpello probatorio, i contribuenti possono rivolgersi all'amministrazione finanziaria per ottenere una risposta riguardante fattispecie concrete e personali relativamente alla sussistenza delle condizioni e alla valutazione della idoneità degli elementi richiesti dalla legge per l'adozione di specifici regimi fiscali nei casi espressamente previsti.

Un'altra novità, consiste nel fatto che dal **2016 l'istanza di**

disapplicazione della disciplina CFC può essere proposta all'amministrazione finanziaria entro il termine ordinario di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta cui si riferisce l'istanza medesima. → Pertanto per il periodo d'imposta 2015 l'istanza è considerata preventiva quando è stata inoltrata dal contribuente entro il 30 settembre 2016.

I termini per avere il parere dell'amministrazione finanziaria sono i seguenti:

1. **120 giorni** di tempo per le istanze di interpello CFC comprensive di tutti i documenti,
2. nel caso in cui la documentazione allegata non sia completa, l'amministrazione può fare richiesta di un'integrazione dei documenti presentati dal contribuente una sola volta. In questa ipotesi, **ricevuta la documentazione integrativa, l'amministrazione ha 60 giorni** di tempo per esprimere il proprio parere.

Fonte: Fiscotasse ; Diverse

Denis Torri